



BANCA POPOLARE DI MILANO
COMUNICATO STAMPA

BPM approva una serie di misure per il rafforzamento e la stabilizzazione del capitale

In data odierna il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Milano ("**BPM**" o la "**Banca**") ha approvato una serie di misure di rafforzamento patrimoniale intese ad incrementare in un'ottica di lungo periodo il Core Tier I ratio della Banca oltre il 7,5%.

Il piano di rafforzamento patrimoniale si articola nelle seguenti misure (congiuntamente, l'"**Operazione**"):

- emissione di strumenti finanziari - da sottoscrivere da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - di cui all'articolo 12 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 (c.d. Tremonti bonds) per un ammontare di € 500 milioni, i cui proventi entreranno a far parte del Core Tier I capital della Banca (i "**Titoli MEF**");
- emissione, per un ammontare fino a €700 milioni, di un prestito obbligazionario con conversione obbligatoria in azioni della Banca (le "**Obbligazioni con Conversione Obbligatoria**"), offerto in opzione agli aventi diritto, unitamente all'assegnazione gratuita di warrants (i "**Warrants**") fino ad un massimo di € 500 milioni; a tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha integrato l'ordine del giorno della prossima assemblea dei soci - già convocata in sede ordinaria per il 24 aprile 2009 e, in seconda convocazione, per il successivo 25 aprile - per sottoporre alla medesima, in sede straordinaria, la proposta di attribuire all'organo amministrativo la delega all'emissione delle Obbligazioni con Conversione Obbligatoria e dei Warrants da esercitarsi entro il 31 dicembre 2009;
- offerta pubblica di acquisto sugli strumenti innovativi di capitale (c.d. titoli di Tier I o *preference securities*) emessi da società del Gruppo BPM per un ammontare complessivo in valore nominale di € 460 milioni (l'"**Offerta Pubblica di Acquisto sugli Ibridi**").

Motivazioni dell'Operazione

L'Operazione ha l'obiettivo di migliorare per qualità e quantità la base patrimoniale di BPM. In particolare, l'Operazione è concepita per realizzare il rafforzamento della

componente *core* del patrimonio di base della Banca, in modo da consentire al Gruppo di operare al meglio, in un contesto caratterizzato da crescente incertezza, potendo fare affidamento su una base patrimoniale stabile e di alta qualità.

Le Obbligazioni con Conversione Obbligatoria sono destinate a convertirsi in nuove azioni BPM in concomitanza con la data ultima in cui è possibile rimborsare i Titoli MEF alla pari.

In ragione di ciò, BPM diventa la prima banca italiana a creare i presupposti affinché la componente del *core capital* rappresentata dai Titoli MEF sia sostituita con mezzi propri aventi qualità di capitale primario, stabilizzando nel tempo l'incremento patrimoniale riveniente dall'emissione dei Titoli MEF. L'emissione del *mandatory* rende, infatti, possibile il rimborso dei Titoli MEF entro quattro anni dalla loro emissione, evitando così che si applichi il prezzo di riscatto più elevato previsto nel caso di rimborso ad una data successiva.

Inoltre, nell'ottica di un ribilanciamento fra la componente ibrida e quella *core* del proprio Tier 1 e di un rafforzamento della componente di maggiore qualità, una parte dei proventi dell'emissione delle Obbligazioni con Conversione Obbligatoria sarà utilizzata per finanziare un'offerta pubblica di acquisto su tutti gli strumenti innovativi di capitale (c.d. titoli di Tier I o *preference securities*) emessi da società del Gruppo BPM, beneficiando della notevole flessione dei corsi nel mercato degli ibridi e dei subordinati e capitalizzando l'attuale sconto sul valore nominale.

L'emissione dei Titoli MEF e l'Offerta Pubblica di Acquisto sugli Ibridi avranno un impatto positivo sul Core Tier I ratio di BPM di, rispettivamente, 145 punti base e fino a 55 punti base, ipotizzando che tutti gli strumenti innovativi di capitale in circolazione siano acquistati ad un prezzo nell'area del 50% del valore nominale.

Emissione dei Titoli MEF

BPM ha avviato la richiesta presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Banca d'Italia per l'emissione di € 500 milioni di Titoli MEF con le condizioni corrispondenti all'opzione più economica tra quelle disponibili, considerata l'intenzione di BPM di rimborsare tali strumenti entro 4 anni.

Le principali caratteristiche dei Titoli MEF nella forma prescelta sono le seguenti:

- per i primi 4 anni, cedola annuale dell'8,5%, pagata a valere sugli utili distribuibili, ovvero, se maggiore, pari al 105% in relazione all'esercizio 2009, al 110% in relazione all'esercizio 2010, al 115%, in relazione agli esercizi 2011 – 2013, del dividendo relativo a tali esercizi, e fermo restando che l'ammontare della cedola non potrà essere superiore al 15%
 - ove maggiore, per i pagamenti da effettuarsi a partire dal 2012, media dei rendimenti all'emissione del BTP a 30 anni, maggiorato di 300 punti base per gli esercizi 2011 e 2012;

- rimborso in un qualsiasi momento alla pari nell'ipotesi di riscatto entro il 30 giugno 2013

La sottoscrizione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze è assoggettata alle condizioni previste dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 25 febbraio 2009, tra cui l'esito favorevole di un'istruttoria da parte della Banca d'Italia.

Obbligazioni con Conversione Obbligatoria e Warrants

Le Obbligazioni con Conversione Obbligatoria sono strutturate nella forma di un prestito obbligazionario senior (ossia non subordinato) con conversione obbligatoria in azioni ordinarie BPM al 30 giugno 2013.

Il prezzo di conversione, da determinarsi in seguito, sarà a premio rispetto ai valori di mercato delle azioni BPM al momento del lancio. Coerentemente con i limiti di legge, il prezzo di conversione non sarà comunque inferiore a €4 (valore nominale delle azioni BPM), con emissione alla scadenza di un numero massimo di azioni ordinarie fino a 175 milioni.

I Warrants, assegnati gratuitamente ed emessi contestualmente alle Obbligazioni con Conversione Obbligatoria, attribuiranno il diritto a sottoscrivere azioni BPM al 30 giugno 2013 ad un prezzo di esercizio *deeply out of the money* da determinarsi in seguito, comunque non inferiore a €4 (valore nominale delle azioni BPM) coerentemente con i limiti di legge, con emissione di un numero massimo di azioni ordinarie fino a 125 milioni.

Al fine di consentire un più agevole esercizio dei diritti di opzione, il taglio minimo delle Obbligazioni con Conversione Obbligatoria sarà pari a €100.

L'emissione delle Obbligazioni con Conversione Obbligatoria e dei Warrants avverrà a condizione che siano ottenute le necessarie approvazioni da parte dell'assemblea dei soci nonché le prescritte autorizzazioni regolamentari.

Offerta Pubblica di Acquisto sugli Ibridi

Nell'ottica di un ribilanciamento fra la componente ibrida e quella *core* del proprio Tier 1 e di un rafforzamento della componente di maggiore qualità, considerata la significativa flessione dei corsi registrata nel mercato degli ibridi e dei subordinati, BPM intende lanciare una offerta pubblica di acquisto su tutti gli strumenti innovativi di capitale (c.d. titoli di Tier I o *preference securities*) emessi da società del Gruppo BPM (si tratta delle emissioni di "€ 300,000,000 9% Perpetual Subordinated Fixed/Floating Rate Notes" e di "€ 160,000,000 8.393% Noncumulative Perpetual Trust Preferred Securities") ad un prezzo nell'area del 50% del valore nominale. L'operazione si propone di incrementare il Core Tier I capital di BPM, analogamente a quanto avvenuto per operazioni simili recentemente annunciate da altre banche europee.

L'Offerta Pubblica di Acquisto sugli Ibridi è condizionata al collocamento delle Obbligazioni con Conversione Obbligatoria in misura soddisfacente e al rilascio delle prescritte autorizzazioni regolamentari.

Tempistica indicativa dei proposti interventi patrimoniali

Di seguito si riporta la tempistica indicativa, delineata sul presupposto che siano ottenute le prescritte autorizzazioni regolamentari:

- **25 marzo 2009:** deposito formale dell'istanza al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Banca d'Italia per l'emissione dei Titoli MEF;
- **25 aprile 2009:** assemblea straordinaria di BPM chiamata a dare delega al Consiglio di Amministrazione per l'emissione delle Obbligazioni con Conversione Obbligatoria e dei Warrants nonché dei relativi aumenti di capitale a servizio;
- **12 maggio 2009:** approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei risultati del primo trimestre 2009;
- **Entro il settembre 2009:** periodo di sottoscrizione delle Obbligazioni con Conversione Obbligatoria *cum* Warrant e offerta in borsa dei diritti non esercitati, previa delibera di emissione da parte del consiglio di amministrazione;
- **Entro il settembre 2009:** periodo di offerta pubblica di acquisto degli strumenti innovativi di capitale in circolazione.

Con riferimento alla convocazione dell'assemblea dei soci in sede straordinaria ed alla relativa proposta di delega al consiglio di amministrazione, si precisa che l'inerente documentazione illustrativa verrà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Domani, mercoledì 25 marzo, alle 9.15 (CET) si terrà una conference call con gli analisti. L'accesso alla conference call sarà possibile contattando i seguenti numeri telefonici:

Italia: + 39 02 805 88 11

Gran Bretagna: + 44 203 147 47 96

USA: + 1 866 63 203 28

Password: BPM 9

La presentazione agli analisti sarà resa disponibile questa sera sul sito di BPM nella sezione *investor relations* prima della conference call.

BPM è stata assistita da Goldman Sachs in qualità di *sole structuring e financial advisor*. I legali dell'operazione sono Studio Legale e Tributario Biscozzi Nobili e Clifford Chance.

Milano, 24 marzo 2009

Ufficio Stampa

Ezio Chiodini

Anna Lisa Presicce

+39 027700.3784

annalisa.presicce@bpm.it

Investor Relations

Roberto Peronaglio

+39 027700.2574

roberto.giancarlo.peronaglio@bpm.it